

Ufficio Segreteria Sindacale

Prot.n **329/2405** VDO/cr Vigilanza_esitoincontro220611.doc

Oggetto: Rinnovo CCNL Vigilanza Privata - Esito Incontro

Roma, 23 giugno 2011

ALLE STRUTTURE REGIONALI
E TERRITORIALI FISASCAT CISL

Loro Sedi

Cari amici,

si è tenuto lo scorso 22 giugno il previsto incontro di trattativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da istituti di vigilanza privata scaduto dal 31 dicembre 2008.

Il confronto, preceduto da due lettere inviate ai Segretari generali di Fisascat-Cisl, Filcams-Cgil e Uiltucs-Uil (che alleghiamo), rispettivamente, da Federsicurezza-Confcommercio (che federa le associazioni Anivp, Assvigilanza ed Univ) e da Assiv-Confindustria, ha visto la presenza delle associazioni Anivp, Assvigilanza, Univ e, per le imprese cooperative, di Lega-Coop Servizi, Federlavoro-Confcooperative ed AGCI; queste ultime hanno però presenziato solo alla parte iniziale dei lavori, lasciando successivamente il tavolo; non ha, invece, preso parte al negoziato Assiv-Confindustria.

Le motivazioni dell'assenza, peraltro anticipataci, della delegazione trattante di Assiv e dell'abbandono del tavolo da parte delle associazioni del mondo cooperativo risiedono nel fatto che fra Federsicurezza-Confcommercio e le restanti associazioni datoriali permangono delle distanze in ordine alla regolazione contrattuale della cosiddetta "area grigia" (vale a dire quei servizi molto prossimi alla sicurezza complementare per il disbrigo dei quali possono essere impiegati operatori non decretati e non armati); infatti, se Assiv e le associazioni delle cooperative di produzione e lavoro della vigilanza privata vogliono ampliare la sfera di applicazione del CCNL per i dipendenti da istituti di vigilanza privata ai suddetti servizi, Federsicurezza è fermamente intenzionata a dare vita ad un tavolo di confronto specifico finalizzato alla creazione di uno strumento contrattuale ad hoc¹.

¹ Si veda a proposito l'allegata nota della Presidenza di Federsicurezza-Confcommercio.

Nell'occasione, come Fisascat-Cisl abbiamo preso atto della descritta articolazione in seno alla compagine datoriale, che certamente complica il quadro delle dinamiche negoziali e rende critica una situazione già di per sé molto controversa; ci siamo, inoltre, dichiarati disponibili, a strettissimo giro, a tenere i richiesti incontri chiarificatori con il più alto livello di responsabilità politica della nostra Federazione per addivenire ad un'opportuna determinazione relativa a come proseguire il negoziato; nel contempo, abbiamo espresso l'auspicio di una ricomposizione del tavolo negoziale nella totalità delle sue parti al duplice fine di preservare ciò che ancora resta di positivo nella già provata struttura delle relazioni industriali del settore e di garantire un corretto equilibrio gestionale alle fruttuose esperienze bilaterali di derivazione contrattuale, che, da ultimo, sono state finanche previste in atti di regolamentazione per il settore (sia pure aventi natura di norme di secondo livello), per il buon funzionamento delle quali il collaborativo rapporto fra le parti cooperanti è elemento necessario ed imprescindibile.

Relativamente ai contenuti di merito della trattativa, la delegazione trattante di Federsicurezza-Confcommercio ha consegnato alle OO.SS. la propria controproposta sulla riforma dell'articolato contrattuale afferente la classificazione del personale (che pure alleghiamo), che presenta dei punti molto critici rispetto, soprattutto, al cosiddetto "principio della polifunzionalità del ruolo della guardia giurata nell'ambito di tutti i servizi costituenti attività di vigilanza cui abilita il decreto", che altro non sarebbe che la possibilità di adibire qualsiasi guardia giurata, prescindendo dal livello d'inquadramento, alle stesse mansioni, ed alla mancata esplicitazione del rapporto formale e funzionale fra il vecchio ed il proposto sistema di classificazione del personale (ovverossia in quali categorie confluiscono gli attuali livelli); naturalmente, Fisascat-Cisl, nel ribadire la sua ferma contrarietà a realizzare un sistema classificatorio pasticciato, indistinto e che neghi alla radice il riconoscimento delle professionalità effettivamente possedute dalle guardie, reitera la sua proposta di classificazione, che contiene elementi essenziali e chiari in tema di declaratorie, profili ed individuazione delle aree professionali.

Infine, sempre in ordine al merito, la nostra controparte ha annunciato di voler sottoporre alle OO.SS. proposte in tema di riforma delle previsioni contrattuali relative all'organizzazione dell'orario di lavoro - soprattutto riferite al riposo giornaliero ed alla flessibilità² - , al trattamento economico di malattia, alle materie demandate al secondo livello di contrattazione, alla territorialità ed al mercato del lavoro; in riferimento alle proposte datoriali sulla fruizione del riposo giornaliero e sulla flessibilità, abbiamo, sempre come Fisascat-Cisl, reiterato le nostre riserve e, nel contempo, abbiamo preannunciato che già in occasione dei prossimi incontri sottoporremo all'attenzione del tavolo negoziale la nostra controproposta di riscrittura degli articoli 72 e 78 del CCNL, così come scaturita dalla riunione del Coordinamento nazionale della vigilanza che Fisascat ha tenuto lo scorso 27 maggio. In ordine agli altri temi preannunciati da Federsicurezza, ci siamo riservati di analizzare le proposte che ci verranno presentate e, quindi, provvederemo a formalizzare le nostre controproposte (anche radicalmente alternative a quelle datoriali se queste ultime non ci dovessero convincere).

² Come si ricorderà, rispetto alle previsioni degli artt. 72 e 78 dell'attuale CCNL le nostre controparti (Federsicurezza-Confcommercio, Assiv-Confindustria e le associazioni delle imprese cooperative avevano già presentato delle loro proposte di riforma che contenevano una pluralità di punti controversi.

Essendo stata avanzata da parte di Filcams-Cgil la richiesta di annullare la sessione negoziale prevista per l'indomani, 23 giugno, al fine di consentire alla stessa O.S. un ulteriore passaggio interno di verifica circa il suo posizionamento al tavolo, **si è condiviso di aggiornare i lavori al 18 ed al 19 luglio prossimi; per le stesse date è convocata la delegazione trattante plenaria della Fisascat Cisl.**

Fraterni saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Vincenzo Dell'Orefice)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pierangelo Raineri)

All.3